

## 8 MARZO – Lombardia al top in Europa tra 233 regioni Ue per numero imprenditrici e lavoratrici autonome

**Le donne in Lombardia trainano il recupero dell'occupazione indipendente** - L'analisi dei dati trimestrali evidenzia che al terzo trimestre 2023 (media ultimi quattro trimestri) in Lombardia l'occupazione indipendente per le donne sale del 4,7% su base annua, pari a 13mila unità in più, che contribuiscono al 78% dell'incremento complessivo dell'occupazione indipendente nel 2023, a fronte del più ridotto +0,6% rilevato per gli uomini\

### Dinamica OCCUPAZIONE INDIPENDENTE per sesso in Lombardia

anni 2019, 2022 e 2023 - dati in migliaia

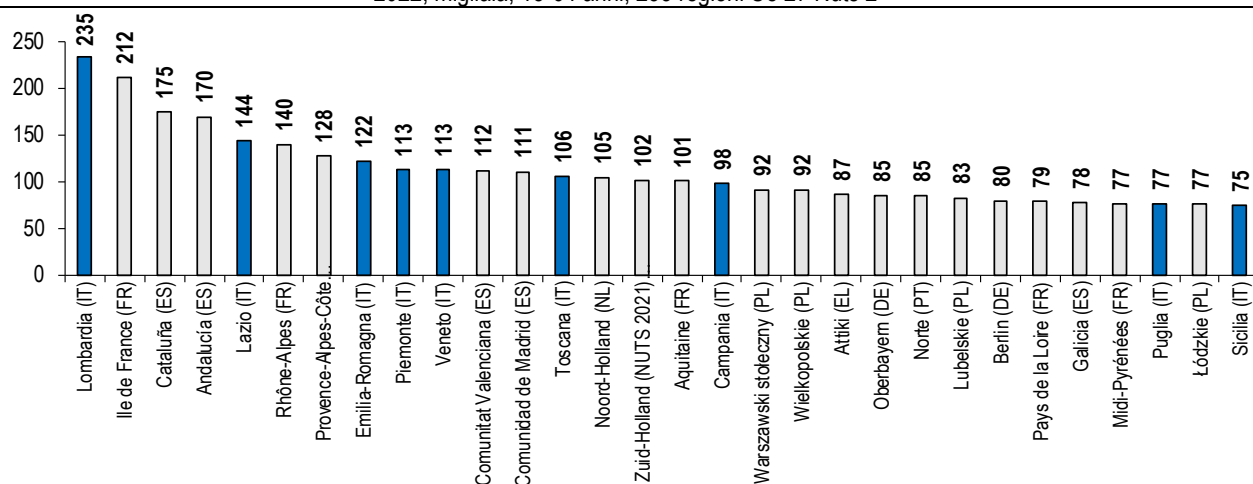
	2019	2022	2023	var.ass. 2019-2023	var.% 2019-2023	var.ass. 2022-2023	var.% 2022-2023
Maschi	600	573	577	-23	-3,9	4	0,6
Femmine	300	270	283	-17	-5,6	13	4,7
<b>Totale</b>	<b>900</b>	<b>843</b>	<b>860</b>	<b>-40</b>	<b>-4,4</b>	<b>16</b>	<b>1,9</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Istat

**Donne imprenditrici e autonome, Lombardia al top tra le 233 regioni Ue** - La posizione di leadership dell'Italia per 'fare impresa' al femminile si conferma anche per i territori italiani. Tra 233 regioni europee (Nuts 2) tra le prime dieci regioni per numero di occupate indipendenti, cinque sono italiane ed **il primato europeo è per la Lombardia** con 235mila donne imprenditrici e lavoratrici autonome.

### Le prime 30 regioni Ue (su 233 regioni) per occupazione indipendente femminile

2022, migliaia, 15-64 anni, 233 regioni Ue 27 Nuts 2



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Eurostat

**Imprese lombarde gestite da donne** – Di queste donne imprenditrici e lavoratrice autonome alcune le ritroviamo a capo delle 181.960 **imprese femminili presenti sul territorio nel 2023**, si tratta di un'impresa su cinque (19,2%) che opera nella nostra regione. Di queste imprese il 21,5%, pari a 39.070 unità sono **artigiane** e rappresentano il 16,7% dell'artigianato totale.

Nello specifico, in Lombardia delle 39mila imprese femminili artigiane quelle gestite da **giovani donne**, con meno di 35 anni, sono 5.475, pari al 14,0% dell'artigianato femminile e al 27,3% delle imprese totali femminili-giovanili; mentre quelle gestite da **donne straniere** sono 7.533, pari al 19,3% dell'artigianato femminile e al 25,9% delle imprese totali femminili-straniere.

**IMPRESE totali e artigiane FEMMINILI: totali, giovanili e a conduzione straniera\* nelle province lombarde**

31 dicembre 2023. Imprese registrate, incidenza percentuale arrotondate ad un decimale

Province	Imprese femminili totali	% su totale imprese	Imprese artigiane femminili	% su imprese artigiane totali	% su tot. imp. femminili	Imprese artigiane giovanili femminili	% su totale imprese femminili artigiane	% su totale imprese femminili gestite da under 35	Imprese artigiane straniere femminili	% su totale imprese femminili artigiane	% su totale imprese femminili gestite da straniere
Bergamo	18.923	20,7	4.875	16,8	25,8	775	15,9	34,5	731	15,0	29,6
Brescia	24.279	20,7	5.387	16,7	22,2	866	16,1	29,5	860	16,0	24,7
Como	9.324	19,7	2.391	16,1	25,6	292	12,2	30,2	345	14,4	28,2
Cremona	5.764	20,8	1.401	17,6	24,3	184	13,1	27,7	208	14,8	27,2
Lecco	5.121	20,9	1.315	16,0	25,7	183	13,9	31,6	137	10,4	29,4
Lodi	3.157	19,7	781	15,8	24,7	117	15,0	29,7	132	16,9	28,4
Mantova	7.701	21,2	1.890	18,7	24,5	252	13,3	32,6	351	18,6	34,9
Milano	66.448	17,2	11.353	16,8	17,1	1.484	13,1	21,1	3.281	28,9	23,3
Monza e B.	13.818	18,9	3.294	15,2	23,8	474	14,4	29,6	567	17,2	30,3
Pavia	10.052	22,3	2.310	17,5	23,0	275	11,9	26,8	347	15,0	27,2
Sondrio	3.321	23,9	662	16,2	19,9	119	18,0	31,2	62	9,4	27,1
Varese	14.052	20,7	3.411	17,2	24,3	454	13,3	31,7	512	15,0	29,5
<b>Lombardia</b>	<b>181.960</b>	<b>19,2</b>	<b>39.070</b>	<b>16,7</b>	<b>21,5</b>	<b>5.475</b>	<b>14,0</b>	<b>27,3</b>	<b>7.533</b>	<b>19,3</b>	<b>25,9</b>

\* É donna, è donna ed ha meno di 35 anni ed è donna e ha cittadinanza non italiana (esclusi non classificati): titolare di impresa individuale, oltre il 50% dei soci di società di persone o oltre il 50% di soci o amministratori di soc. di capitali

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Unioncamere Lombardia su dati StockView-Infocamere

Il numero di imprese gestite da imprenditrici registra per l'artigianato lombardo, a fine 2023, una **dinamica** tendenziale preceduta da segno positivo, pari al +0,3% rispetto all'anno precedente, contando 108 imprese in più, al contrario di quelle maschili che segnano un trend negativo del -0,6%.

**Driver imprenditoria femminile lombarda: comunicazione e media digitali, economia digitale e modelli sostenibili e cura della persona** - A livello settoriale si rilevano incrementi più accentuati (>1%) dell'artigianato femminile nell'ultimo anno – 2023 su 2022 - in 12 settori: Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore (+14,8%), Pubblicità e ricerche di mercato (+4,9%), Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (+4,1%), Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature (+2,8%), Attività creative, artistiche e di intrattenimento (+2,4%), Attività di servizi per edifici e paesaggio (+2,2%), Industrie alimentari (+2,2%), Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (+1,8%), Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli (+1,8%), Fabbricazione di carta e di prodotti di carta (+1,4%) e Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (+1,4%). **9 di questi 12 sono settori in cui prevale la presenza maschile.**

Le donne alla guida di imprese che svolgono ‘mestieri da uomini’ - nei settori (divisioni Ateco 2007) in cui almeno il 90% degli imprenditori sono uomini - sono 4.940 imprese femminili, con una incidenza media del 3,3% a fronte del 16,7% medio per il totale dei settori. *Nel dettaglio i settori con ‘lavori da uomini’ sono Lavori di costruzione specializzati trasporto marittimo e per vie d'acqua, Attività di noleggio e leasing operativo, Silvicultura ed utilizzo di aree forestali, Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli, Costruzione di edifici, Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere, Ingegneria civile, Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte, Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature, Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi, Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio, Fabbricazione di mobili, Gestione delle reti fognarie, Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature), Fabbricazione di altri mezzi di trasporto, Servizi postali e attività di corriere, Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse, Assistenza sanitaria, Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca E Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata.*

L'analisi dei settori dove l'artigianato femminile performa meglio, nel 2023 rispetto al 2022, permette di cogliere due evidenze: *i)* l'imprenditoria femminile artigiana traina la crescente importanza dell'artigianato di servizio rispetto ai due settori tradizionali del comparto quali quello manifatturiero e delle costruzioni ; *ii)* l'incremento della domanda di tecnologie digitali si riverbera in modo positivo sulle imprese femminili artigiane poiché tra i comparti in crescita ne figurano due attivi sul fronte dell'offerta digitale: le attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (3<sup>a</sup> per miglior performance) e la produzione di software, consulenza informatica e attività connesse. I due contano complessivamente 816 imprese femminili artigiane, maggiormente concentrate nelle province di Milano, Bergamo e Brescia, in crescita del +3,8%.

Non va nascosto che persistono fenomeni selettivi nelle imprese femminili, che riguardano diversi settori tra cui ne figurano quelli manifatturieri della moda, comparto maggiormente colpito dalla crisi covid-19 e in maggior ritardo nella fase di recupero, e dei prodotti in metallo.

## Dinamica imprese femminili artigiane lombarde per settore

anno 2022-2023 - imprese registrate -Divisioni Ateco 2007 con oltre 50 imprese registrate

	imp. art. femminili 2022	imp. art. femminili 2023	peso % imprese art. femminili su tot. imp. art.	peso % su tot. imp. Femminili	var.ass. 2022-2023	var.% 2022-2023
59 attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	54	62	14,1	18,2	8	14,8
73 pubblicità e ricerche di mercato	103	108	24,1	4,5	5	4,9
<b>63</b> attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	675	703	55,8	21,7	28	4,1
33 riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	251	258	5,1	44,1	7	2,8
90 attività creative, artistiche e di intrattenimento	533	546	50,8	50,3	13	2,4
81 attività di servizi per edifici e paesaggio	3.471	3.549	25,9	73,4	78	2,2
10 industrie alimentari	865	884	24,3	64,8	19	2,2
<b>62</b> produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	111	113	9,3	8,9	2	1,8
45 commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	279	284	2,6	13,5	5	1,8
17 fabbricazione di carta e di prodotti di carta	71	72	26,3	37,5	1	1,4
74 altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.104	1.119	27,4	33,8	15	1,4
96 altre attività di servizi per la persona	18.562	18.782	70,8	83,1	220	1,2
41 costruzione di edifici	397	399	2,8	9,7	2	0,5
43 lavori di costruzione specializzati	1.504	1.511	1,9	39,9	7	0,5
82 attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	542	543	24,9	12,4	1	0,2
23 fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	156	155	12,0	47,8	-1	-0,6
32 altre industrie manifatturiere	804	797	16,7	74,2	-7	-0,9
18 stampa e riproduzione di supporti registrati	296	293	18,4	52,6	-3	-1,0
49 trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	697	689	4,9	38,4	-8	-1,1
26 fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	86	85	15,3	32,4	-1	-1,2
16 industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	177	174	5,5	52,4	-3	-1,7
95 riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	705	693	13,3	85,8	-12	-1,7
56 attività dei servizi di ristorazione	1.516	1.482	22,2	9,5	-34	-2,2
31 fabbricazione di mobili	178	174	5,9	43,5	-4	-2,2
13 industrie tessili	545	525	34,7	57,4	-20	-3,7
14 confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	2.585	2.487	58,4	76,0	-98	-3,8
22 fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	279	267	21,4	44,9	-12	-4,3
47 commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	151	143	24,2	0,5	-8	-5,3
25 fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1.043	986	7,7	40,3	-57	-5,5
15 fabbricazione di articoli in pelle e simili	262	247	30,5	52,3	-15	-5,7
28 fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	191	180	9,9	23,5	-11	-5,8
27 fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	242	227	19,7	48,2	-15	-6,2
ALTRI SETTORI	527	533	10,8	0,8	6	1,1
<b>TOTALE</b>	<b>38.962</b>	<b>39.070</b>	<b>16,7</b>	<b>21,5</b>	<b>108</b>	<b>0,3</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Unioncamere Lombardia su dati StockView-Infocamere

**+12% domanda di donne con elevate competenze 4.0 (IA, analisi dei big data, ...)**- Ulteriore conferma che le donne nella nostra regione stanno riuscendo ad essere più partecipi della transizioni digitali ricoprendo anche ruoli da protagoniste la cogliamo dall'analisi dei dati Excelsior-Unioncamere che danno evidenza di come la ricerca di competenze 4.0, di medio alto e alto livello, da parte delle imprese lombarde - *capacità di gestire soluzioni innovative attraverso l'applicazione ai processi aziendali di tecnologie (digitali) robotiche, big data analytics, internet of things, ecc.* - rivolta alle sole figure femminili, vede un incremento del 12% nel 2023 rispetto all'anno precedente.

*Seppur permane la disuguaglianza di genere (e gli stereotipi) per quota di laureati in materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e lo svantaggio delle donne rispetto agli uomini nei ritorni occupazionali è più ampio proprio nelle lauree STEM le due evidenze colte precedentemente ci permettono di sperare che qualcosa, seppur ancora in modo poco incisivo, forse, sta cambiando.*

### **Donne vs uomini per istruzione, lavoro e qualità della vita, in Lombardia a che punto siamo?**

Gli ultimi dati Istat-BES disponibili riferiti all'anno 2022 ci consentono purtroppo di fare una fotografia poco diversa da quelle scattate negli anni precedenti. Ancora una volta le migliori performance per le donne, rispetto agli uomini, le rileviamo con riferimento al campo dell'**istruzione e della formazione** con una quota di donne con almeno il diploma (25-64 anni) pari al 69,2%, di 7,5 punti sopra al 61,7% rilevata per gli uomini; con quota di laureate e donne con altri titoli terziari (30-34 anni) pari al 37,4% sopra di 12 punti al 25,4% rilevata per gli uomini; con una quota di neo-diplomate che si iscrivono per la prima volta all'università pari al 60,5%, sopra di 12,3 punti rispetto al 48,2% rilevato per gli uomini; con una quota inferiore di 4,3 punti di donne che abbandonano precocemente il sistema di istruzione e formazione (7,6% vs 11,9% degli uomini). Su questo fronte si rilevano dati sfavorevoli per le donne per quota di Neet, giovani che non lavorano e non studiano, che risulta superiore di 4,1 punti alla quota rilevata per gli uomini e per quota di donne con competenze digitali di base che risulta inferiore di 3,5 punti rispetto al valore rilevato per gli uomini. L'analisi di confronto uomo-donna per gli indicatori associati alla tematica **lavoro e conciliazione tempi di vita** risultano tutti a sfavore del genere femminile (+4,7 punti tasso di mancata partecipazione al lavoro; +4,3 punti quota di occupate sovra-istruite; +10,3 punti quota donne che svolgono part time involontario) tranne per il lavoro da casa che vede una quota superiore di fruitrici tra le donne (16,5% va 14,2% degli uomini). Rispetto alla **soddisfazione** per tempo libero e prospettive future, la quota di donne che esprime giudizio positivo risulta inferiore a quella rilevata per gli uomini.

#### **Confronto DONNA-UOMO su istruzione e formazione, lavoro e conciliazione e benessere soggettivo in Lombardia anno 2022, valori % - differenze in p.p.**

Dominio	Indicatore	anno	F	M	F vs M
Istruzione e formazione	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	2022	69,2	61,7	7,5
Istruzione e formazione	Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	2022	37,4	25,4	12,0
Istruzione e formazione	Passaggio all'università	2021	60,5	48,2	12,3
Istruzione e formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	2022	7,6	11,9	-4,3
Istruzione e formazione	Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)	2022	15,7	11,6	4,1
Istruzione e formazione	Partecipazione alla formazione continua	2022	9,4	9,4	0,0
Istruzione e formazione	Competenze digitali almeno di base	2021	49,2	52,7	-3,5
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	2022	11,1	6,4	4,7
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Occupati sovra istruiti	2022	24,9	20,6	4,3
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Part time involontario	2022	14,2	3,9	10,3
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Occupati che lavorano da casa	2022	16,5	14,2	2,3
Benessere soggettivo	Soddisfazione per il tempo libero	2022	66,7	71	-4,3
Benessere soggettivo	Giudizio positivo sulle prospettive future	2022	30,7	34,8	-4,1

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Istat